

La Mente Relazionale Neurobiologia Dell'esperienza Interpersonale

La valutazione, in un quadro complesso inerente la didattica delle attività motorie, si presenta come un iter articolato che deve inevitabilmente esaminare la pluralità dei fenomeni congiunti all’educazione motoria, data l’interdipendenza reciproca tra i processi valutativi e la didattica del movimento. La struttura docimologica delle attività di movimento nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria, oltre a includere tutta la complessità del sistema didattico - organizzativo della scuola italiana, deve afferrare la prosperità dell’esperienza senso - motoria nel periodo sia dell’infanzia che della preadolescenza. Nel valutare attività didattiche volte a incoraggiare apprendimenti motori, o che utilizzino esperienze motorie per agevolare i processi di apprendimento, non si possono semplicemente assumere metodologie e protocolli quantitativi o qualitativi propri dell’ambito motorio - sportivo e trasferirli nei contesti educativi, in quanto l’atto valutativo risulterebbe depauperato dal giudizio dei significati che l’esperienza motoria può assumere nel processo di insegnamento - apprendimento. La contestualizzazione, invece, può consentire alla valutazione motoria di assumere un carattere ecologico, assegnando alle proposte didattiche una maggiore originalità e unione con i vari contesti di azione. Tale modello potenzia l’aspetto formativo della valutazione tramite modalità di indagine che si distanziano dalla valutazione del prodotto, disegnato dall’esecuzione del compito motorio, e si basano primariamente sui processi psicomotori attivati dal discente. L’utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione motoria, dunque, deve inevitabilmente fondersi ai vincoli ambientali, culturali, organizzativi e didattici della scuola, nonché risultare coesa e funzionale all’offerta formativa.

Neurobiological research helps explain the experience of motherhood. This book, the exciting collaboration of a developmental psychoanalyst at the forefront of functional magnetic resonance attachment research and a leading neurobiological researcher on mirror neurons, presents a fresh and innovative look at intersubjectivity from a neurobiological and developmental perspective. Grounding their analysis of intersubjectivity in the newest advances from developmental neuroscience, modern attachment theory, and relational psychoanalysis, Massimo Ammaniti and Vittorio Gallese illustrate how brain development changes simultaneously with relationally induced alterations in the subjectivities of both mother and infant. Ammaniti and Gallese combine extensive current interdisciplinary research with in-depth clinical interviews that highlight the expectant mother’s changing subjective states and the various typologies of maternal representations. Building on Gallese’s seminal work with mirror neurons and embodied simulation theory, the authors construct a model of intersubjectivity that stresses not symbolic representations but intercorporeality from a second-person perspective. Charting the prenatal and perinatal events that serve as the neurobiological foundation for postnatal reciprocal affective communications, they conclude with direct clinical applications of early assessments and interventions, including interventions with pregnant mothers. This volume is essential for clinicians specializing in attachment disorders and relational trauma, child psychotherapists, infant mental health workers, pediatricians, psychoanalysts, and developmental researchers. It combines fascinating new information and illustrative clinical experience to illustrate the early intersubjective origins of our own and our patients’ internal worlds.

This book proposes new perspectives on relational wellness and the contemporary family—combining a psychoanalytic overview with scientific research about the burgeoning popularity of divorce, the increase in “stepfamilies,” and the use of social networks as well as other technologies. In this day and age, psychoanalysis has become increasingly interested in hyper-modern scenarios; for example, social networks and apps provide matching algorithms, which allow users to connect with people of similar interests. These networks have become one of the places where dissatisfied partners seek “more satisfactory situations.” In the United Kingdom, cohabitation lasts for up to two years, on average, and 40% of marriages end in divorce. In the United States, the percentage rises: it has now reached 50%. Today the value of temporariness, in which everything is fragmented, is exalted. On the other hand, is it wrong to deny the natural ebb and flow of human feeling?

All’ombra di... lui. Appunti di clinica giudiziaria: pedofilia e prostituzione minorile

La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale

IA

Improving Business Performance Through Effective Managerial Training Initiatives

Identità e processi di identificazione

Mappe per la mente. Guida alla neurobiologia interpersonale

Sceglietevi una vita migliore, il momento è adesso!

Formarsi in Musicoterapia, in Danzavomimentoterapia, in Arteterapia Plastico Pittorica e in Teatroterapia significa acquisire un insieme di conoscenze che trasformano una tensione, una naturale inclinazione verso l'altro in uno stile di vita, oltre che in una professione. Il testo, nato dall'esperienza condivisa dell'Istituto di Arti Terapie e Scienze Creative, si articola in due grandi momenti: la clinica, con tutti i suoi essenziali paradigmi e presupposti, da una parte, e la parte applicativa, con premesse, modelli e ambiti d'intervento, dall'altra, poiché la professionalità dell'operatore delle Arti Terapie è la sintesi di competenze teorico-relazionali e scientifiche, opportunamente coniugate con altre specialistiche e tecniche. Medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, logopedisti, riabilitatori, fisioterapisti, infermieri, artisti, volontari, studenti, arte terapeuti, semplici curiosi...tutti trarranno benefici dalla consultazione di questo primo Manuale di Arti Terapie, nato dalla clinica, dalla pedagogia e dalle scienze umane per fornire, in una forma semplice e fruibile, una panoramica completa sulle discipline trattate.

Nel processo di apprendimento entrano in gioco tantissime variabili, quali i pensieri, la motivazione, l'ambiente circostante, l'esperienza e le emozioni. Le emozioni, in particolare, ricoprono un ruolo cruciale nella formazione e concorrono a rendere l'apprendimento più profondo, consapevole e significativo; questo richiede a educatori e docenti di acquisirne consapevolezza, al fine di poter dar vita ad un percorso di formazione adeguato, che consenta di imparare a riconoscere, gestire e saper usare coscientemente le emozioni nella quotidianità. Le neuroscienze hanno dimostrato che le emozioni suscitate dal contesto in cui avviene l'apprendimento intervengono ampiamente sulla qualità dello stesso, in quanto possono influenzare le discriminazioni sensoriali, l'allocazione dell'attenzione e della memoria e infine dare risalto a ciò che per l'individuo è rilevante. La scuola non può quindi prescindere da questa consapevolezza, ormai consolidata: gli alunni e i docenti entrano in aula non solo con la mente, ma anche con il corpo e il proprio vissuto emozionale. Mente, corpo ed emozioni sono elementi indivisibili che creano un organismo complesso ed integrato. Diviene quindi fondamentale domandarsi cosa prova il bambino durante l'apprendimento, quali sono i fattori che possono influenzare le emozioni e la formazione e dunque cosa si può fare per utilizzare consapevolmente queste conoscenze. Si può affermare che senza passione non ci può essere un vero apprendimento: solo grazie al coinvolgimento di tutta la persona, quindi comprese le componenti corporee ed emozionali, le informazioni possono fissarsi e permanere nella memoria.

The Birth of Intersubjectivity: Psychodynamics, Neurobiology, and the Self

Manuale di Arti Terapie

Neurobiologia e trattamento della dissociazione traumatica

Analitica del riconoscimento e struttura della fede nell'intreccio di desiderio e dono

Curare chi non può guarire. Hospice: cure palliative e approccio interdisciplinare

1215.128

In questo volume vengono ripercorsi i maggiori studi scientifici degli ultimi anni che, attraverso la sperimentazione delle neuroscienze, hanno dimostrato la validità delle teorie e delle scoperte cliniche della psicoanalisi, fornendone allo stesso tempo un importante aggiornamento. La clinica psicoanalitica in queste ultime decadi si è enormemente sviluppata e rivoluzionata in nuovi metodi e tecniche, e nella formazione dei nuovi analisti. Questa evoluzione, in gran parte dovuta all’applicazione della psicoanalisi ai bambini e ai genitori, nelle epoche neonatali e perinatali, si sta integrando con le psicoterapie derivate dalla teoria dell’attaccamento e con le neuroscienze. Da tale integrazione si possono oggi enucleare nuove teorie sulle origini e lo sviluppo della mente. Nei primi mesi di vita il cervello apprende infatti da chi si prende cura del bambino: la qualità della relazione con la madre e con altri caregivers struttura le sue reti neurali attraverso i messaggi affettivi della comunicazione non verbale. La “qualità” neuromentale che ne risulta dipende dalla struttura inconscia di chi accudisce il bambino. Le neuroscienze hanno oggi rivoluzionato il concetto stesso di inconscio ed è possibile formulare una nuova teoria psicoanalitica integrata che spieghi le origini e il funzionamento mentale, attraverso le conoscenze sulla memoria implicita, la sua formazione, la continua trasformazione delle sue tracce nelle reti neurali e l’insieme delle connessioni che costruiscono la soggettività.

This first volume of the ISATT Conference Series looks for a common path to a better vision on the future of education. It focuses on themes of educational policies, curriculum reforms, and teaching in a multicultural world.

Pocket Guide to Interpersonal Neurobiology: An Integrative Handbook of the Mind (Norton Series on Interpersonal Neurobiology)

Training autogeno

Challenges and Directions in a Multicultural World

Premesse, definizioni, applicazioni e casi clinici

La mente orchestra. Elaborazione della risonanza e autismo

Psicoanalisi e neuroscienze. Risonanze interdisciplinari

Chiara Corvini è una psicologa libera professionista, iscritta all’ albo E.C.A.A.T. degli operatori di Training Autogeno di 1 ° livello. Dal 2007 conduce corsi di T.A. con l’ obiettivo principale di promuovere la crescita e il benessere delle persone, consapevole che l’ ascolto del corpo e dei messaggi che costantemente ci invia è fondamentale per il raggiungimento di uno stato di appagamento e di autentica realizzazione. Il suo personale percorso terapeutico ad orientamento bioenergetico ha influenzato le sue scelte formative portandola a diventare conduttrice di Esercizi Bioenergetici di A. Lowen e ad inserirli nella sua pratica di insegnamento del Training Autogeno. In questo ebook trovi: Che cos’ è il Training Autogeno.Le basi neuro-psico-fisiologiche del Training AutogenoTraining Autogeno in praticaEffetti del Training AutogenoApplicazioni del Training AutogenoTraining Autogeno integrato con gli Esercizi Bioenergetici di A. Lowen

La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonaleLa mente orchestra. Elaborazione della risonanza e autismoVita e PensieroThe Power of Showing UpHow Parental Presence Shapes Who Our Kids Become and How Their Brains Get WiredBallantine Books

Il primo libro interamente dedicato alla preadolescenza, raccontata e indagata da due grandi esperti di psicologia dell’ età evolutiva, con il rigore scientifico e il tono divulgativo che li ha resi celebri. Tutto è iniziato con l’ ingresso alle scuole medie. Fino a ieri vostro figlio era un bambino angelico, e ora di colpo è pronto a darvi battaglia su tutto, pensa solo a divertirsi e vive di emozioni intense e improvvise, come sulle montagne russe. Lo tsunami che vi sta travolgendo si chiama preadolescenza, e sappiate fin da subito che non c’ è cura; ma un segreto per sopravvivere, s i l’ capire cosa sta succedendo in un cervello in piena evoluzione, che funziona in modo diverso rispetto a quello di un adulto. Barbara Tamborini e Alberto Pellai ne sanno qualcosa: esperti di psicologia dell’ età evolutiva e genitori di due figli preadolescenti (e di altri due che stanno per diventarlo), sapranno introdurvi alle meraviglie di quest’ età e darvi i consigli giusti per ritrovare un canale di comunicazione che vi sembra impossibile. Non solo. Vi aiuteranno anche a guardarvi dentro e a capire che tipo di genitori siete e vorreste diventare, per essere mamme e pap à “ sufficientemente buoni ”, capaci di riflettere sui propri errori e aggiustare il tiro. Senza prendersi troppo sul serio, perch è la perfezione non è di questo mondo.

The Power of Showing Up

Contemporary Perspectives on Relational Wellness

How Parental Presence Shapes Who Our Kids Become and How Their Brains Get Wired

Hospice: cure palliative e approccio interdisciplinare

L’ età è dello tsunami

studi in onore di Elisa Frauenfelder

I lavori di Daniel Goleman sull’intelligenza emotiva e quella sociale hanno avuto effetti rivoluzionari sulla psicologia contemporanea e le scienze comportamentali. Psicologo, scrittore e giornalista scientifico, è stato per molti anni collaboratore del «New York Times» su temi di neurologia e scienze comportamentali. Ha ricevuto due nomination per il Premio Pulitzer, un premio alla carriera dall’American Psychological Association ed è stato eletto membro dell’American Association for the Advancement of Science. In questo volume Goleman dialoga con alcuni dei maggiori esperti nel campo della psicologia, dell’educazione e della scienza, allargando i confini del suo pensiero a diversi ambiti del sapere e fornendo al lettore interessanti spunti di riflessione.- Daniel J. Siegel, psichiatra e fondatore della neurobiologia interpersonale, insegna come possiamo liberarci da schemi disfunzionali per essere padri e madri migliori- Richard Davidson, pioniere della neuroscienza affettiva, parla di come un corretto stile emozionale può aumentare la resilienza e ridurre ansia e stress;- Howard Gardner, teorico delle intelligenze multiple, dimostra come sia possibile avere una carriera redditizia senza rinunciare per questo al rispetto dell’etica;- Clay Shirky, studioso dei social network, analizza limiti e risorse della comunicazione di gruppo virtuale;- Naomi Wolf, femminista e attivista politica, descrive gli ostacoli e i pregiudizi culturali con cui le donne si scontrano nella loro realizzazione personale e lavorativa;- George Lucas, regista, sceneggiatore e filantropo, discute di come le nuove tecnologie possono essere usate per risvegliare la motivazione a imparare e ripensare l’educazione dei nostri studenti.

The ways in which humans communicate with one another is constantly evolving. Technology plays a large role in this evolution via new methods and avenues of social and business interaction. Optimizing Human-Computer Interaction With Emerging Technologies is a primary reference source featuring the latest scholarly perspectives on technological breakthroughs in user operation and the processes of communication in the digital era. Including a number of topics such as health information technology, multimedia, and social media, this publication is ideally designed for professionals, technology developers, and researchers seeking current research on technology’s role in communication.

244.50

Disagio sociale e psicofisico grave. Percorsi con donne e uomini nel Servizio socio-educativo domiciliare

Verso una teoria integrata del funzionamento mentale

La dimensione emotiva nascosta del linguaggio on line applicata al marketing e alla comunicazione

La lunch session trifasica. Uno strumento per e oltre i DCA

Storia e memoria in Yo el Supremo di Augusto Roa Bastos

Optimizing Human-Computer Interaction With Emerging Technologies

Yo el Supremo è uno dei romanzi che meglio hanno definito i decenni duri ai quali l’America Latina ha visto susseguirsi al potere dittatori e regimi militari. Argomento principale del romanzo è la ricerca del potere assoluto da parte di Gaspar Rodríguez de Francia, uno tra i dittatori più longevi della storia dell’America Latina, capo assoluto e indiscusso del Paraguay dal 1814 al 1840. L’analisi proposta vuole mettere in risalto le caratteristiche del romanzo nei suoi rapporti con la ricostruzione della storia e della memoria tanto paraguaiana come collettiva di tutta l’America Latina. Il testo si compone di tre capitoli: il primo è interamente dedicato a presentare la figura dell’autore e ad approfondirne certi elementi che ne caratterizza la narrativa.

1161.23

Come fa Goglio a sapere che potremmo essere interessati a quel certo tipo di libro o a quella determinata catena di ristoranti? Glielo abbiamo detto noi. Noi esseri umani diamo al colosso del digitale, più o meno consapevolmente, moltissime informazioni sulla nostra vita e sulle nostre preferenze, che poi un algoritmo – programmato e aggiornato da altri esseri umani, con le loro intenzioni e finalità – elabora per fornire risposte «intelligenti». E sempre più intelligenti e puntali. Questa matrice umana della tecnologia appare dunque ancora un discrimine importante per tracciare i confini attuali del rapporto tra uomo e macchina, per cogliere la frontiera tra cosa è «umano» e cosa è «artificiale»; e, quindi, per visualizzare il campo di azione che è ancora ampiamente disponibile alla coscienza delle persone. Ha scritto papa Francesco nel suo messaggio ai partecipanti all’Assemblea plenaria della Pontificia accademia per la vita, il 25 febbraio 2019: «Conviene osservare che la denominazione di “intelligenza artificiale”, pur certamente di effetto, può rischiare di essere fuorviante. I termini occultano il fatto che [...] gli automatismi funzionali rimangono qualitativamente distanti dalle prerogative umane del sapere e dell’agire. E pertanto possono diventare socialmente pericolosi...! Dobbiamo comprendere meglio che cosa significano, in questo contesto, l’intelligenza, la coscienza, l’emotività, l’intenzionalità affettiva e l’autonomia dell’agire morale. I dispositivi artificiali che simulano capacità umane, in realtà, sono privi di qualità umana». Le implicazioni etiche sono enormi, al pari delle opportunità offerte dal rapidissimo sviluppo tecnologico. E non possono più restare solo un argomento della grande fantascienza. Sono questioni che richiedono oggi uno sviluppo culturale e di leadership, per affrontare con responsabilità «il rischio che l’uomo venga tecnologizzato, invece che la tecnica umanizzata» (papa Francesco). Ecco dunque perché abbiamo voluto raccogliere una serie di saggi, pubblicati nel corso degli anni su La Civiltà Cattolica, che sotto prospettive diverse affrontano il tema dell’Intelligenza Artificiale (IA). Sono raccolti in quattro sezioni. - Nella prima vogliamo riflettere sulla praticabilità e sui possibili principi di un «umanesimo digitale». - La seconda sezione del volume affronta le questioni etiche poste dall’IA. - La terza sezione affronta più esplicitamente il tema del rapporto tra uomo e macchina. - La quarta e ultima sezione, con due suoi articoli di archivio e un profilo, è dedicata a padre Roberto Busa, un vero pioniere dell’informatica e della riflessione su di essa. Il volume «IA», include i contributi di Thomas Banchoff, Roberto Busa, Carlo Casalone, Giovanni Cucci, Andrea Di Maio, Micheal Kelly, Francesco Occhetta, Gaetano Piccolo, Edmund Runggaldier, Paul Twomey. E del direttore de La Civiltà Cattolica, Antonio Spadaro, che ha curato anche la Presentazione del volume. «Accenti» è la collana di volumi digitali curati dalla rivista dei gesuiti, che raccogliamo, attraverso parole-chiave ispirate dall’attualità, il patrimonio di contenuti e riflessioni accumulato sin dal 1850 da La Civiltà Cattolica.

Equilibrio personale e training autogeno

come le emozioni influenzano l'apprendimento

The Developing Mind, Second Edition

Musicoterapia e Alzheimer. Strumenti per il miglioramento della qualità della vita nel paziente con demenza

Acting Bodies and Social Networks

Psychoanalysis and the Modern Family

Parenting isn’t easy. Showing up is. Your greatest impact begins right where you are. Now the bestselling authors of The Whole-Brain Child and No-Drama Discipline explain what this means over the course of childhood. “There is parenting magic in this book.”—Michael Thompson, Ph.D., co-author of the New York Times bestselling classic Raising Cain One of the very best scientific predictors for how any child turns out—in terms of happiness, academic success, leadership skills, and meaningful relationships—is whether at least one adult in their life has consistently shown up for them. In an age of scheduling demands and digital distractions, showing up for your child might sound like a tall order. But as bestselling authors Daniel Siegel and Tina Payne Bryson reassuringly explain, it doesn’t take a lot of time, energy, or money. Instead, showing up means offering a quality of presence. And it’s simple to provide once you understand the four building blocks of a child’s healthy development. Every child needs to feel what Siegel and Bryson call the Four S’s: Safe: We can’t always insulate a child from injury or avoid doing something that leads to hurt feelings. But when we give a child a sense of safe harbor, she will be able to take the needed risks for growth and change. • Seen: Truly seeing a child means we pay attention to his emotions—both positive and negative—and strive to attune to what’s happening in his mind beneath his behavior. • Soothed: Soothing isn’t about providing a life of ease; it’s about teaching your child how to cope when life gets hard, and showing him that you’ll be there with him along the way. A soothed child knows that he’ll never have to suffer alone. • Secure: When a child knows she can count on you, time and again, to show up—when you reliably provide safety, focus on seeing her, and soothe her in times of need, she will trust in a feeling of secure attachment. And thrive! Based on the latest brain and attachment research, The Power of Showing Up shares stories, scripts, simple strategies, illustrations, and tips for honoring the Four S’s effectively in all kinds of situations—when our kids are struggling or when they are enjoying success; when we are consoling, disciplining, or arguing with them; and even when we are apologizing for the times we don’t show up for them. Demonstrating that mistakes and missteps are repairable and that it’s never too late to mend broken trust, this book is a powerful guide to cultivating your child’s healthy emotional landscape.

The central concepts of the theory of interpersonal neurobiology. Many fields have explored the nature of mental life from psychology to psychiatry. Literature to linguistics. Yet no common “framework” where each of these important perspectives can be honored and integrated with one another has been created in which a person seeking their collective wisdom can find answers to some basic questions, such as, What is the purpose of life? Why are we here? How do we know things, how are we conscious of ourselves? What is the mind? What makes a mind healthy or unwell? And, perhaps most importantly, What is the connection among the mind, the brain, and our relationships with one another? Our mental lives are profoundly relational. The interactions we have with one another shape our mental world. Yet as any neuroscientist will tell you, the mind is shaped by the firing patterns in the brain. And so how can we reconcile this tension—that the mind is both embodied and relational? Interpersonal Neurobiology is a way of thinking across this apparent conceptual divide. This Pocket Guide to Interpersonal Neurobiology is designed to aid in your personal and professional application of the interpersonal, and practical applications.” —Jack Kornfield, PhD, founding teacher of the Insight Meditation Society and Spirit Rock Center, and author of A Path With Heart “Siegel has both a meticulous understanding of the roles of different parts of the brain and an intimate relationship with mindfulness. . . . [A]n exciting glimpse of an uncharted territory of neuroscience.” —Scientific American Mind “Dr. Daniel Siegel is one of the most thoughtful, eloquent, scientifically solid and reputable exponents of mind/body/brain integration in the world today.” —Jon Kabat-Zinn, PhD, author of Wherever You Go, There You Are, Full Catastrophe Living, and Coming to Our Senses

Comunità, spazio, interiorità, relazione, sosta, riflessività, sono solo alcune delle dimensioni che attraversano la vita quotidiana e che intracciano la trama del racconto di un’esperienza formativa triennale rivolta ad animatori di comunità, promossa dalle Acli. Dal tentativo di “tenere in dialogo” una pluralità di linguaggi differenti nasce questa libro singolare, in cui confluiscono i principali contributi di riflessione, gli spunti, i concetti, gli approcci e le energie, frutto di un percorso corale. Docenti, formatori, ricercatori sociali, partecipanti, coordinatori del processo offrono il proprio apporto di idee e di esperienze, come in una conversazione a distanza che origina da una molteplicità di luoghi: l’aula, il territorio, il gruppo, la comunità, il pensiero, l’azione di ricerca e altro. È un invito a cogliere un’opportunità, ad inoltrarsi nei sentieri aperti delle domande che conducono verso direzioni inesplorate. Cosa significa agire processi di partecipazione e sviluppo nella comunità? Come l’animazione può diventare una pratica sociale disoriana, capace di far emergere e organizzare le domande sociali? È possibile riconsiderare i rapporti tra centro e periferia, cogliendone gli aspetti trasformativi a partire dal vissuto di chi abita gli spazi? Quali implicazioni incontriamo nel ripensare percorsi educativi e di crescita della persona? Avanzando tra questi interrogativi il ripensare accompagna attraverso un viaggio dove la formazione, l’animazione e l’esplorazione, si nutrono una dell’esperienza dell’altra, sperimentano un legame complesso nella pratica e nella riflessione. Non si tratta di un libro definitivo. I contenuti e gli stimoli proposti non rispondono ad una tesi precostituita e, per questo, cercando di uscire dalle consuete traiettorie, si prestano ad una rilettura alla luce di quello che accade ora: l’esperienza di una emergenza sanitaria come quella che stiamo vivendo

Mente, corpo e cambiamento

Forma, esplora, anima

Intelligenza sociale ed emotiva. Nell'educazione e nel lavoro.

Neuroscienze e teoria psicoanalitica

Percorsi di trasformazione nelle comunità periferiche

Apprendere con il cuore

The success of any corporate enterprise is reliant upon the effectiveness of its leadership. The methods used to prepare corporate leaders can have a significant impact on the success of the employees and the company. Improving Business Performance Through Effective Managerial Training Initiatives is a critical scholarly publication that explores leadership within corporations and how proper education can lead to positive outcomes within corporations. Featuring coverage on a wide range of topics, including managerial mindsets, learning-performance relationship, and strategic risk management, this book is geared toward academicians, researchers, students, and policy makers seeking relevant research on the importance of quality leadership education within corporations to promote success.

L’opera offre un’analisi del fenomeno della relazione interumana di “riconoscimento”, per poi elaborare una “teoria della fede” come relazione di riconoscimento tra uomo e Dio, che scaturisce dalla relazione di riconoscimento reciproco tra gli uomini.

Daniel J. Siegel goes beyond the nature and nurture divisions that traditionally have constrained much of our thinking about development, exploring the role of interpersonal relationships in forging key connections in the brain. He presents a groundbreaking new way of thinking about the emergence of the human mind and the process by which each of us becomes a feeling, thinking, remembering individual. Illuminating how and why developmental matters. New to This Edition “Incorporates significant scientific and technical advances. “Expanded discussions of cutting-edge topics, including neuroplasticity, epigenetics, mindfulness, and the neural correlates of consciousness. “Useful pedagogical features: pull-outs, diagrams, and a glossary. “Eplogue on domains of integration--specific pathways to well-being and therapeutic change.

How Relationships and the Brain Interact to Shape Who We Are

Corpi in azione e valutazione

Il momento è adesso

Accostarsi alla Fragilità del bene di Martha C. Nussbaum

«Il cielo aperto» (Gv 1,51)

A Bridge Between Technology and Working Memory

Una serie di contenuti e strumenti relativi alla cura dei malati inguaribili e al lavoro sanitario nell’ambito delle cure palliative. Un testo per operatori sanitari - infermieri, medici di medicina generale, medici specialisti, operatori sociosanitari, p

This book analyzes the complex interactions of body, mind and microelectronic technologies. Internationally renowned scholars look into the nature of the mind - a combination of thought, perception, emotion, will and imagination - as well as the ever-increasing impact and complexity of microelectronic technologies.

2001.112

Lo sguardo riflesso. Psicoterapia e formazione

Guida al welfare italiano: dalla pianificazione sociale alla gestione dei servizi. Manuale per operatori del welfare locale

Dissociazione, scissione, rimozione

Risonanze interdisciplinari

Paura e piacere. Una ricerca per la felicità

Education beyond Crisis